



La manutenzione del parco della Mandria affidata a detenuti formati da EnAIP

25/01/2017

RIVOLI. Un'opportunità concreta per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. Si basa su questo nobile obiettivo il progetto "Lav.Or.A.Re - Lavoro e Orientamento Azioni per il Reinserimento", ideato dal Comune di Druento in partenariato con l'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, di concerto con la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" e il "Patto Territoriale Zona Ovest".

Il progetto è sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Progetto Libero" e vedrà come attori protagonisti sei detenuti - di età compresa fra i 29 ed i 42 anni - in uscita dal carcere torinese. 2 In attesa di scontare completamente la loro pena. I detenuti lavoreranno a Druento e nel parco della Mandria, svolgendo lavori di manutenzione e saranno retribuiti con 300 euro al mese mediante voucher. I sei beneficiari sono stati scelti nei mesi scorsi dalla direzione della Casa Circondariale di Torino ed hanno iniziato i corsi di formazione lo scorso 16 gennaio. Corsi svolti da personale specializzato presso EnAIP Rivoli.

*«Forte dell'esperienza nella formazione di settore per le aree verdi, EnAIP Rivoli - spiega il Direttore **Claudio Daniele**- è responsabile delle prime 40 ore di corso, dedicate alla formazione sulla sicurezza generale e specifica, e della formazione tecnica relativa alla manutenzione delle aree verdi. I punti di attenzione che sono stati oggetto dell'intervento sono l'affidamento a docenti esperti, che hanno esperienza pregressa nella formazione per i detenuti, e l'articolazione del progetto in stretta sintonia con l'ente Parco, dove da lunedì i corsisti saranno in tirocinio. E' stata prestata particolare attenzione alla composizione del gruppo di partecipanti (stranieri di diversa origine), che ha apprezzato l'utilizzo di dispense prodotte in diverse lingue e la capacità dei nostri formatori di prestare attenzione agli aspetti di comunicazione interculturale. Il corso si tiene interamente all'interno della magnifica cornice naturale protetta della Mandria ».*

I lavori spazieranno dalla manutenzione di immobili e arredi del parco alle tinteggiature, dai piccoli interventi di muratura alle buche sulle strade, dal ripristino e manutenzione delle

panchine e del verde (piccole potature, decespugliamento, siepi), alla pulizia di fossi e attraversamenti, dalla raccolta di ramaglie e legnami, senza tralasciare la rimozione della neve e l'accudimento delle stalle delle scuderie presenti nel parco.

Il tirocinio lavorativo avrà una durata di 6 mesi (dal 27 gennaio al 26 luglio) con la possibilità di una proroga di ulteriori 6 mesi (dal 27 luglio al 26 gennaio 2018), con i detenuti che opereranno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12. Inoltre, gli stessi svolgeranno altre due ore - dalle 13 alle 15 successiva alla pausa pranzo - di lavoro a titolo volontario e gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 21 della Legge 94/2013.

Il progetto "Lav.Or.A.re" è stato presentato lunedì 23 gennaio 2017, alle ore 18, presso il Parco della Mandria, in "Sala Rondini", con l'intervento di molteplici relatori.

Sergio Bussone -Sindaco del Comune di Druento

"Ancora una volta, Druento è parte attiva in progetti di inclusione socio lavorativa di soggetti detenuti. Già in passato, con progetti simili ma più contenuti, la nostra città è riuscita da un lato ad aiutare delle persone nel loro processo di reinserimento sociale. E per noi è motivo di grande orgoglio sapere come il progetto Lav.Or.A.re. sia uno dei tre progetti ideati da Comuni ad essere finanziati dalla Compagnia di San Paolo, segno tangibile del grande lavoro di squadra messo in atto nei mesi scorsi assieme all'Ente Parco della Mandria e al Patto Territoriale della Zona Ovest".

Carlo Vietti -Assessore Comune di Druento e Consigliere dell'Ente dalla Comunità delle Aree Protette

"Questo progetto si combina con una problematica che gli Enti Locali spesso si trovano a fronteggiare periodicamente, ovvero la richiesta di assistenza e di supporto nella ricerca di un lavoro da parte di persone che hanno finito di scontare una pena detentiva importante e che, ritornando sul territorio, sono privi di punti di riferimento e di reti qualificate di aiuto. Spesso il Comune diventa uno dei primi punti di approdo. Con Lav.Or.A.re si inizia il percorso già nella fase di permanenza all'interno dell'istituto di pena, in modo tale da creare un ponte tra la fase ultima di permanenza dentro il carcere e la fase in cui le persone torneranno ad essere liberi cittadini".

Luigi Chiappero -Presidente Ente di gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali

“Questa iniziativa bene si inserisce nella gestione manutentiva del Parco La Mandria, un'area dalle grandi potenzialità ma che comporta anche ingenti e continuativi interventi per la cura del verde e della viabilità. In tempi di scarsità di risorse pubbliche, l'Ente parco regionale che ha addetti in numero sempre più ridotto e in età avanzata, porterà avanti questo progetto con un duplice fine: da un lato favorire il reinserimento lavorativo dei detenuti una volta scontata la pena, grazie alle nozioni apprese in questo anno di tirocinio lavorativo, e dall'altro lato avvalersi di nuove forze per il mantenimento del parco, a vantaggio di tutti”.

Ezio Bertolotto -Presidente del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino

“Un progetto interessante e innovativo, fortemente voluto dall'amministrazione di Druento e dall'Ente Parco che si sono resi disponibili ad accogliere queste persone in un progetto di natura complessa ma dalla grande funzione sociale. Un giusto plauso va alla Compagnia di San Paolo, che ha fra le sue linee di azione l'inclusione sociale, cioè riconoscere dignità, sviluppare qualità della vita, proporre responsabilità. L'obiettivo di questo progetto va proprio in questa direzione, migliorare e favorire il reinserimento nella vita sociale di un piccolo gruppo di detenuti a fine pena, attraverso un lavoro di pubblica utilità, anche a scopo di risarcimento del danno provocato alla società. Questo è un aspetto importante da non sottovalutare: il carcere è il giusto pagamento di un errore, ma è altrettanto importante il reinserimento del detenuto nella società attraverso l'acquisizione di competenze, professionalità e un suo possibile inserimento lavorativo, per evitare che delinqua nuovamente.”

Paola Assom -Area Politiche Sociali della Compagnia di San Paolo

“La Compagnia di San Paolo ha individuato nel progetto “Lav.or.a.re: lavoro e orientamento azioni per il reinserimento” un esempio di virtuosa collaborazione di diverse istituzioni pubbliche e private con ricadute molto ampie. Il beneficio va infatti sia ai detenuti, che con il lavoro si inseriscono nella società con dignità e onore, sia alla società, che vede svolto un servizio essenziale per il mantenimento di un bene di grande valore culturale e turistico come il Parco della Mandria”.